la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 1 gennaio 2016

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Richiesta del Comune di Roccanova relativa al canone sui terreni agricoli di natura enfiteutica

Usi civici, si paga per il 2010

Circa 180 gli avvisi notificati ai possessori di terreni demaniali quotizzati a fine 1800
Si tratta di piccole cifre che vanno dai 10 euro ad un massimo di 350 euro
Ma cè anche la possibilità di "affrancare" cioè eliminare definitivamente il fitto



Ora si dovrà pagare. Anche se piccole cifre ma si dovranno versare per il canone sui terreni di "natura allodiale", quotizzati alla fine del 1800. In pratica "quei terreni che appartenevano al Demanio Universale e che in base a delle leggi speciali sono stati ceduti in proprietà ai cittadini, con l'imposizione di un canone". A doverlo fare dunque sono tutti i possessori di quei terreni agricoli soggetti agli usi civici ai quali l'Amministrazione comunale di Roccanova ha inviato a fine dicembre scorso la richiesta di pagamento. Oltre 180 le richieste che si riferiscono al pagamento del canone per l'anno 2010 in base alle leggi regionali 57/2000 e 25/2002. Il canone corrente e di affrancazione è determinato dall' applicazione del reddito domenicale, stabilito in 27,26 euro per ettaro per ogni anno di possesso. A dir la verità la misura del canone era già stata rideterminata con una delibera di giunta nel novembre del 2009, ma l' Amministrazione comunale, tuttavia, non procedette alla notifica dei nuovi avvisi di pagamento, poiché - come ci ricorda il sindaco Giulio Emanuele - "l'allora presidente della terza commissione regionale, Marcello Pittella (promotore della legge sugli usi civici e oggi Presidente della giunta regionale), intervenendo in una pubblica assemblea a Roccanova, convocata proprio per illustrare i nuovi criteri di calcolo, affermò che le modifiche, apportate dalla nuova legge regionale 15/2008 alla legislazione sugli usi civici, erano chiaramente finalizzate a precisare, una volta per tutte, che per gli antichi livelli non era dovuto alcun canone". L'Amministrazione comunale fece propria questa interpretazione e "con grande assunzione di responsabilità sospese i pagamenti". Ma non si fermò qui. Lo stesso sindaco Emanuele avviò una forte iniziativa politico-amministrativa "perché si arrivasse all'emanazione di atti, di portata regionale, che chiarissero una volta per tutte come gestire le procedure di cancellazione in luogo di quelle di affrancazione, oltre ai dubbi che pure rimanevano su una normativa così complicata e contraddittoria in riferimento al fatto che si pagasse o meno per gli antichi livelli".

Il primo cittadino roccanovese, insomma, si fece carico di una complicata questione che interessava (ancora oggi) numerosi comuni della Basilicata,

Segue in 2^

Il Consiglio regionale approva la nuova carta della regione. Ora dovrà tornare in aula

Basilicata, primo sì al nuovo Statuto

Nove i titoli e 92 gli articoli

Così come prevede l'art. 123 della Costituzione, dovrà essere nuovamente approvato dal Consiglio regionale in seconda lettura a distanza di almeno due mesi dalla prima approvazione. Ma il primo passo è stato fatto. Parliamo del nuovo Statuto della regione Basilicata (il precedente risale al 1970) approvato nella seduta del 15 dicembre scorso. Il testo della nuova "Carta dei principi" della Regione è suddiviso in nove titoli ed è composto da 92 articoli che ruotano intorno a quattro parole chiave: la persona, la solidarietà, la democrazia, la sostenibilità. Più nello specifico alla "identità della Regione, ai diritti della persona, al ruolo del Consiglio regionale, alla partecipazione democratica, alla programmazione, alla qualità legislativa ed efficienza amministrativa, al protagonismo e ruolo istituzionale dei territori, al nuovo rapporto con l'Europa, e allo Stato e le altre Regioni".

Lo Statuto si apre con l'art. 1 che stabilisce che "la Regione rappresenta la popolazione della Basilicata e considera la intangibilità territoriale e l'unità territoriale delle comunità lucane come suo fine" ed assume "come fondanti i valori derivanti dal proprio patrimonio spirituale e religioso e dalle lotte civili e sociali dei lucani". Si chiude con il Titolo IX (artt. 88-92) che è dedicato alle "Disposizioni finali e transitorie". In mezzo tutto un ampio articolato che disciplina i vari aspetti legislativi della Regione Basilicata come l'art. 6 che prevede che "la Regione, nell'ambito della parità di genere, promuove il diritto alle pari opportunità tra donne e uomini, rimuovendo ogni discriminazione che impedisce tale parità. Sancito anche il riconoscimento dei diritti fondamentali dei migranti (art.5) e il fondamentale dovere di solidarietà.

Delibera del Consiglio provinciale di Potenza

Piano neve, stanziati 1,2 milioni di euro

300 mila euro per il 2015 e 900 per il 2016

Il Consiglio provinciale di Potenza, su proposta del presidente, Nicola Valluzzi, aveva approvato a maggioranza nella seduta di fine novembre scorso la variazione di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2015 con la modifica del Piano annuale delle opere pubbliche del 2015 adottando poi un impegno di spesa complessivo di 1,2 milioni di euro per il servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio con uno stanziamento di 300 mila euro per il 2015 ed una previsione di altri 900 sul bilancio di previsione 2016. Sicuramente poca cosa di fronte ai 2600 km di strade provinciali sulle quali bisogna intervenire in caso di nevicate. Una riduzione finanziaria che col passare degli anni si è assottigliata sempre più a causa anche della precarietà istituzionale delle Province. L'intero Piano antineve 2015/2016 agli inizi di dicembre è stato poi pubblicato sul sito istituzionale della Provincia (www.provinciapotenza.it) dai soggetti istituzionali interessati, tramite una password di accesso già assegnata e trasferita a ciascuno alcuni anni fa.

Organizzato territorialmente in 4 macroaree e 85 microzone, ciascuna attestata alla responsabilità funzionale di un capocantoniere o agente stradale, il piano prevede l'impiego di 20 spartineve e spargisale, 3 turbine della Provincia. In aggiunta ai mezzi dell'Ente, l'attuazione del Piano sarà garantita dall'affidamento del servizio a 77 ditte esterne e a 2 associazioni di protezione civile dislocate sul territorio.

La liquidità ancora non c'è e l'accredito slitta al 2016

Benzina, il 4° bonus a Pasqua. Forse

Sarà l'ultima erogazione derivante dalle royalties del petrolio

Tutti l'aspettavano sotto l'albero di Natale, e invece slitta ancora e molto probabilmente dovremo aspettare a marzo, forse a Pasqua. Si tratta del Bonus benzina per i patentati lucani che il Mise (Ministero per lo Sviluppo Economico) avrebbe dovuto accreditare sulla card benzina a marzo ma che poi è slittato ad agosto e per mancanza di liquidità addirittura a Dicembre. Si parlò di un regalo di fine anno ma così non è stato. La liquidità manca ancora ed è uno dei motivi della mancata erogazione. Ma pare ci siano anche dei ritardi nell'acquisizione dei dati reddituali dei nuovi aventi diritto (i diciottenni, patentati, residenti in Basilicata al 31.12.2014) e nel rilascio delle carte di pagamento da parte di Poste Italiane. E così bisogna aspettare il 2016 quando non solo dovranno essere liquidate le somme relative al 4° bonus relativo alle produzioni 2012, ma alla Regione Basilicata saranno anche accreditate le due erogazioni (2013 e 2014) del nuovo "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate alle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi".

Se i tempi saranno rispettati e non ci sarà alcun altro slittamento, sulla card dei 340 mila patentati lucani verrà accreditato il 4° bonus.

E sarà l'ultimo. Complessivamente saranno accreditati circa 72 milioni di euro (royalties del petrolio relativi all'annualità 2012). L'importo del benefit carburante, che non è ancora del tutto definito, sarà erogato in base al reddito di appartenenza (Si va da 220 euro a patentato per chi ha un reddito inferiore a 28mila euro; 110 euro per chi si trova in una fascia di reddito compresa tra 28.001 e 75.000 euro e solo 30 euro a chi ha reddito superiore ai 75mila euro**)**. Sarà la sorpresa nell'uovo di Pasqua? Chissà, non resta che aspettare.

Sommario

-"Gas gratuito per tutti i lucani"	*pag. 2*
-Fiammate al centro Oli in Val d'Agri	*pag. 2*
-Tutelare l'olio lucano	*pag. 3*
-"Non vogliamo diventare discarica regionale"	*pag. 4*
-Diritto alla conoscenza, Roccanova firma l'appello	*pag. 6*
-Presepe vivente nel centro storico	*pag. 7*
-La Basilicata protagonista a New York	*pag. 8*
-Calcio/Salvezza da rincorrere	*pag. 10*

Il sindaco di Pisticci, Vito Di Trani, lo chiede al presidente della Giunta Regionale al direttore di Eni Meridionale e al direttore commerciale di Shell Italia

"Gas gratuito per tutti i lucani"

Lo è già per 10 comuni della Val d'Agri. "Non sarebbe uno sforzo immane estendere l'intesa e garantire la fornitura all'intera popolazione della regione"

Agli inizi di dicembre è stata firmata l'intesa per garantire gratuitamente la fornitura di gas a nove comuni del bacino petrolifero della Val d'Agri: Viggiano,Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sarconi, Tramutola e Spinoso.Ma escludendone altri, tanto che già in passato ci furono proteste a più riprese e il tutto si fermò. Ora l'accordo c'è e i malumori di chi è stato escluso rimangono. Uno di questi è il sindaco di Pisticci, Vito Di Trani che "nell'apprendere della firma del disciplinare attuativo dell'accordo tra Regione Basilicata, Eni meridionale, Shell Italia e dieci comuni della Val d'Agri" che "prevede di destinare un certo quantitativo di gas alle popolazioni dei comuni citati il sindaco di Pisticci, afferma che "non sarebbe uno sforzo immane garantire il Gas all'intera popolazione della regione. Parliamo, infatti, di quantitativi minimi rispetto alla totalità delle estrazioni realizzate in decenni di sfruttamento intensivo del territorio". Tutto questo il primo cittadino pisticcese lo chiede con fermezza in una lettera inviata nel dicembre scorso al presidente della Giunta Regionale, al direttore di Eni Meridionale, al direttore commerciale di Shell Italia e ai comuni di Bernalda, Craco, Ferrandina, Grottole, Miglionico, Pomarico e Salandra in relazione alle attività estrattive.



"Tanto mi spinge a chiedere, ancora una volta, di essere coinvolti - sottolinea il sindaco - nelle discussioni concernenti la filiera del petrolio e di essere partecipi ai benefici, al pari degli altri comuni. Per fugare ogni dubbio in merito alla nostra posizione sulle estrazioni e coltivazioni di idrocarburi fossili, ribadiamo la nostra ferma opposizione alle nuove ricerche petrolifere sia in terra ferma sia in mare e auspichiamo, per le attività in essere, i più rigorosi controlli della terra, delle acque e dell'aria oltre all'utilizzo delle migliori tecnologie nei processi di lavorazione". "Si ribadisce ancora una volta che- conclude il sindaco Di Trani - in assenza di garanzie per la tutela della salute e dell'ambiente, l' amministrazione comunale di Pisticci è favorevole al blocco delle attività e dello smaltimento dei reflui in Val Basento, che rappresenta attualmente uno dei maggiori terminali dell'intera filiera del petrolio".

Preoccupazioni della comunità per i tanti episodi di visibilità della fiaccola dei pozzi petroliferi

Fiammate al centro Oli in Val d'Agri

L'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer, scrive al ministero dello Sviluppo Economico e alla direzione generale per la sicurezza

Le preoccupazioni della comunità a seguito degli episodi di visibilità della fiaccola al Centro Oli val d'Agri della società Eni verificatisi nel dicembre scorso ha spinto l'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer, a inviare al ministero dello Sviluppo Economico e alla direzione generale per la sicurezza, Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, una lettera con la quale segnala le dette preoccupazioni. Nella lunga lettera che per motivi di spazio non possiamo riportate integralmente l'assessore scrive "la presente per rappresentare che nel corso degli ultimi due anni si è registrato un significativo numero di episodi di visibilità della fiaccola del Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.) sito in Viggiano (PZ). Detto fenomeno genera diffusa preoccupazione nelle comunità residenti e mina alla base la 'possibile' convivenza delle estrazioni con le popolazioni locali. Per di più, nell'ultimo periodo, gli episodi citati si sono verificati con maggiore frequenza" e l'assessore li cita riportando anche le cause di volta in volta addotte a giustificazione di ciascun evento. "Si tratta - continua la nota dell'assessore - di una lunghissima serie di eventi che, pur cagionati da cause diverse, comportano le medesime conseguenze: allarme sociale, preoccupazione per le ricadute ambientali che i fenomeni innanzi decritti potrebbero determinare, sfiducia nei confronti delle istituzioni". "Chiedo pertanto - conclude l'assessore Berlinguer, restando in attesa di un sollecito riscontro- di disporre, con la celerità del caso, ogni utile accertamento presso il Centro Oli di Viggiano al fine di meglio chiarire le cause degli eventi citati ed individuare tutte le risposte utili ad evitare in futuro il ripetersi di fenomeni analoghi, anche in relazione alla messa in esercizio della 5^ linea".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)



Il commento dell'Ital-Caf Uil

Domande Isee in aumento in Basilicata

Nei primi sei mesi del 2015 il 26,6% in più rispetto allo stesso periodo del 2014

"La Basilicata per quanto riguarda le domande di nuovo Isee è 'decisamente' in controtendenza rispetto a tutte le altre regioni italiane: nei primi sei mesi del 2015 - secondo elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali sono stati richiesti il 26,6 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2014". "Un dato - commenta Anna Carritiello coordinatrice della complessa attività e macchina organizzativa del sistema servizi UIL - che da una parte è la 'cartina al tornasole' del crescente disagio sociale delle famiglie lucane, solo in parte spiegabile con l'avviso del Reddito Minimo di Inserimento e l'esonero da tasse universitarie-scolastiche, dall'altra è la testimonianza della mole di lavoro che attende Patronati e Caf nella nostra regione. Si pensi- continua Carritiello - che al contrario la tendenza nazionale è di una famiglia su quattro che rinuncia al nuovo Isee a seguito dell'applicazione di criteri più severi per l'individuazione del patrimonio e dell'incrocio dei dati tra reddito, casa e risparmio". "Ciò ha prodotto- sottolinea ancora la coordinatrice della Uil - ad esempio, in Campania il 45,6% in meno e in Calabria il 42,1% in meno di domande di Isee. Sempre secondo elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, in Basilicata il 14% della popolazione è in possesso di Isee alla data del 30 giugno scorso contro l'11,9% del 30 giugno 2014".

Dalla 1^

Usi civici, si paga per il 2010

sia "per risolvere in maniera favorevole ai cittadini proprietari di questi terreni (prevalentemente contadini e agricoltori), sia per tutelare l'azione degli amministratori comunali che in quel modo si esponevano a contestazione di danno erariale da parte della Corte dei conti". E infatti, la Magistratura contabile, a seguito di specifica indagine, si è espressa in ben altro modo sulla vicenda "usi civici", tant'è che nella scorsa primavera ha contestato al sindaco e agli amministratori in carica nel periodo 2007/2014 un danno erariale di 36.000 euro per non aver proceduto alla riscossione dei canoni gravanti sui terreni allodiali, che "sono dovuti ed il comune aveva l'obbligo di riscuotere". Una contestazione mossa anche agli amministratori di altri comuni che si erano mossi nella stessa direzione di quelli roccanovesi. "Oggi alla fine di tutta questa vicenda -dice infine il sindaco Emanuele - un dato positivo per i cittadini c'è: si confermano, anche nelle contestazioni mosse dalla Corte dei conti, i criteri di calcolo già stabiliti dalla giunta comunale nel 2009 cioè piccole cifre che vanno da meno di 10 euro ad un massimo di 350 euro e nel contempo la possibilità, per chi lo vorrà, di poter affrancare definitivamente il canone, liberando il terreno da questo balzello dopo aver pagato il canone relativo al periodo che va dal 2010 ad oggi, più il capitale di affrancazione stabilito in 15 volte il reddito domenicale. Molto meno, dunque, delle somme richieste a dicembre 2007 quando gli avvisi notificati furono circa 260 per somme che andavano dai 30 fino ai 4000 euro". Una vicenda che, come si ricorderà, provocò una forte protesta ed anche la costituzione di un apposito comitato "No usi civici" che insieme ai sindacato Uil aveva perfino avanzato una Class Action per non pagare. **Andrea Lauria**

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

I consigli della Coldiretti. Se si vuole comperare un buon extravergine italiano bisogna fare attenzione ai prodotti venduti a meno di 6-7 euro al litro che non coprono neanche i costi di produzione

Tutelare l'olio lucano

In Basilicata la superficie coltivata ad olivi supera i 30 mila ettari ed è distribuita sull'85% del territorio regionale. 5 milioni, in totale, le piante di olivo presenti



Con l'invasione storica di olio di oliva tunisino, che ha visto aumentare del 734 per cento le importazioni nel 2015, è necessario difendere dalle truffe il Made in Italy, che quest'anno può contare su una produzione da record dal punto di vista qualitativo pari a circa 299 mila tonnellate, in aumento rispetto ai risultati disastrosi dello scorso anno.

In Basilicata la superficie coltivata ad olivi supera i 30 mila ettari ed è distribuita sull'85% del territorio regionale. Il 57% circa in provincia di Matera ed il restante 43% in provincia di Potenza. Il 10% della produzione è coltivata con metodi biologici. 5 milioni, in totale, le piante di olivo presenti che svolgono una funzione protettiva del paesaggio, di difesa dell'ambiente e del suolo da erosione e smottamenti. In condizioni ottimali la produzione di olio extra vergine di oliva della Basilicata con 5 mila tonnellate all'anno rappresenta il 6% della produzione lorda vendibile regionale e circa il 2% di quella nazionale. Nell'offerta di qualità dell'olio extra vergine lucano si annovera anche la Dop "Vulture". Tra le varietà più diffuse e utilizzate per la produzione di qualità destinata all'imbottigliamento si trovano: Coratina, Leccino, Ogliarola del Vulture e del Bradano, la Maiatica. L'olio, dal fruttato medio-leggero, si distingue per una presenza persistente di dolce e piccante.

"L'importanza del comparto anche in Basilicata ci deve spingere a difendere un simbolo del Made in Italy e della dieta mediterranea, attuando pienamente le norme già varate con la legge salva olio, la n. 9 del 2013, dai controlli per la valutazione organolettica ai regimi di importazione per verificare la qualità merceologica dei prodotti in entrata", ha affermato il presidente della Coldiretti di Basilicata Piergiorgio Quarto, che si dice preoccupato anche per il via libera annunciato dalla Commissione Europea all'aumento del contingente di importazione agevolato di olio d'oliva dal Paese africano verso l'Unione europea fino al 2017, aggiungendo ben 35mila tonnellate all'anno alle attuali circa 57mila tonnellate senza dazio già previsti dall'accordo di associazione Ue-Tunisia". Il consiglio della Coldiretti ai consumatori è quello di guardare con più attenzione le etichette e acquistare extravergini a denominazione di origine Dop, quelli in cui è esplicitamente indicato che sono stati ottenuti al 100 per 100 da olive italiane o di acquistare direttamente dai produttori nei frantoi o nei mercati di Campagna Amica. Se si vuole comperare un buon extravergine italiano bisogna fare attenzione ai prodotti venduti a meno di 6-7 euro al litro che non coprono neanche i costi di produzione.

Il territorio della Basilicata è ricco di tartufi, anche delle specie più pregiate

Valorizzazione del tartufo, in discussione un disegno di legge

I rappresentanti di alcune associazioni ascoltati in terza commissione consiliare in vista di una nuova normativa che disciplinerà il settore

"Salvaguardare le specie vegetali autoctone nella realizzazione di impianti di tartufaie coltivate ossia impiantate ex novo". Lo hanno chiesto i presidenti delle associazioni "Sostenitori della cultura idnologica lucana" (Ascil), "Micologica G.Bresadola" e "Tartufo Lucano" che di recente sono stati ascoltati in terza Commissione consiliare presieduta da Francesco Pietrantuono. In discussione c'è il disegno di legge sulla "*Tutela, valorizzazione e sviluppo del patrimonio tartufigeno. Disciplina della raccolta, della conservazione e della commercializzazione dei tartufi*" che ha l'obiettivo di adottare idonee strategie per il pieno consolidamento del settore, anche attraverso l' aggiornamento dell'ormai datato quadro normativo regionale, nell'ottica di puntare sul tartufo anche come fattore di sviluppo del territorio montano. La proposta inoltre - si legge in una nota stampa regionale - intende porre argine alla raccolta selvaggia che rischia di compromettere gli ecosistemi che garantiscono la produzione dei tartufi. Il ddl contiene norme per la tutela delle tartufaie naturali, controllate e coltivate e disposizioni per la ricerca, la raccolta e la lavorazione dei tartufi. Una terza parte disciplina le autorizzazioni, i permessi, il calendario del periodo di raccolta, le sanzioni e la vigilanza". I rappresentanti delle associazioni hanno proposto alcune modifiche al disegno di legge, richiamando anche "la normativa vigente nazionale, nella parte riguardante la regolamentazione di raccolta del tartufo, la salvaguardia e valorizzazione del territorio, la quantità ed i periodi in cui raccogliere". Evidenziata anche la necessità di dare maggiore consapevolezza ai cittadini lucani del tesoro sottoterra rappresentato dal tartufo.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

I dati resi noti dall'Osservatorio per l'imprenditoria femminile di Unioncamere

Imprese lucane, il 30% è condotto da donne

Con 1.902 su 6.334 giovanili complessive la Basilicata è al 2° posto in Italia

Le imprese femminili giovanili della Basilicata sono 1.902 su 6.334 imprese giovanili complessive, con un tasso di femminilizzazione di imprese giovanili pari al 30% che colloca la nostra regione al secondo posto (insieme all'Abruzzo) subito dopo l'Umbria (dati al 30 settembre scorso secondo i dati dell'Osservatorio per l'imprenditoria femminile di Unioncamere). A riferirlo, in una nota stampa sono le organizzazioni di categoria Terziario Donna Confcommercio, Confartigianato Donne Impresa, Imprenditoria Femminile Confesercenti, aderenti a Rete Imprese Italia Potenza. Sono dunque sempre più numerose le giovani imprenditrici che oltre al gruppo delle "tradizionaliste" (le giovani imprese femminili che si occupano prevalentemente di servizi alla persona e quelle legate al mondo della sanità e dell'assistenza) appartengono alle attività del commercio, turismo e ristorazione. E, nella loro voglia di affermazione, sono molte le giovani donne d'impresa italiane che "contendono il posto" agli uomini in settori solitamente appannaggio della componente maschile nel comparto attività finanziarie ed assicurative. Nella sesta provincia di Italia per tasso di femminilizzazione di impresa (la provincia di Potenza conta 10.370 pmi iscritte alla Cciaa con donne titolari su 38.015 complessive, con un tasso di femminilizzazione pari al 27,28%) le associazioni di Donne di Rete Imprese Italia sottolineano che la strada non è "tutta rose e fiori" e che per le imprenditrici lucane "il cammino è sempre in salita" perché troppi gli ostacoli non sempre da tutte superabili.

Particolari misure di incentivazione previste nella Legge di Stabilità

800 mln di euro per l'agricoltura

Cancellazione di Irap e Imu sui terreni Anche al Sud interventi molto consistenti

Con l'approvazione della Legge di Stabilità 2016, sono state introdotte importanti misure per il comparto agricolo per un totale di oltre 800 milioni di euro. "Abbiamo lavorato - ha detto il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, Martina- per tutelare il reddito delle imprese con sostegni concreti e immediati a partire dall'eliminazione dell'Irap e dell'Imu sui terreni". "Con la cancellazione di Irap e Imu sui terreni- continua la nota - circa 600 milioni di euro potranno essere così utilizzati dalle aziende per aumentare la competitività, creare occupazione e affrontare con più forza la sfida dei mercati anche internazionali".

Grazie agli interventi stabiliti, le imprese agricole avranno forti risparmi fiscali. Ad esempio un'azienda di produzione di latte in Lombardia, con un fatturato da 400 mila euro, beneficerà di 3.100 euro di taglio Irap, 1.800 euro di taglio Imu, oltre a 5.600 euro di aumento compensazione IVA, per un totale di 10.500 euro di tasse in meno. Risparmio da 8.800 euro, invece, per un'impresa vitivinicola da 12 ettari in Abruzzo, grazie all'eliminazione dell'Irap che costava 4.660 euro e dell'Imu che pesava per 4.220 euro. Anche al Sud l'intervento è molto consistente: per un'azienda agrumicola siciliana di 14 ettari, infatti, ci saranno oltre 12.200 euro di tasse in meno (5.386 euro di Irap e 6.858 euro di Imu). Tra le altre principali misure ricordiamo: il finanziamento con 140 milioni di euro in due anni del programma di agevolazioni assicurative in agricoltura contro le calamità naturali; 45 milioni di euro vengono stanziati per il rinnovo di macchine agricole.

Giuseppe Pugliese

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST Cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI GIUSEPPE ZANOTTI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

A Sant'Arcangelo altri rifiuti. Ora anche da 28 comuni del materano
Protesta evidenziata nel corso di un convegno su "Etica e cultura del riciclo"

"Non vogliamo diventare discarica regionale"

Fermezza del sindaco, Enzo Parisi: "non possiamo subire continuamente queste emergenze che sembrano delle forzature se non addirittura un reato"

"Sant'Arcangelo rifiuta di diventare, di fatti, la discarica regionale". Lo aveva già dichiarato ai giornali agli inizi di dicembre scorso il sindaco del paese della Val d'agri, Enzo Parisi, e lo ha ripetuto a chiare lettere qualche giorno dopo nel corso di un convegno sul tema della gestione dei rifiuti ed in particolare sull'etica e cultura del riciclo promosso dall'associazione santarcangiolese "Presenza etica" presieduta da Giovanni Robertella. Una ghiotta occasione per il primo cittadino santarcangiolese per esprimere il proprio disappunto anche all'ultima emergenza regionale che a seguito di ordinanza regionale vede arrivare nella discarica in località "Frontoni" già dai primi giorni di dicembre altre 25 tonnellate giornaliere di rifiuti provenienti da 28 comuni del materano. "Non possiamo subire continuamente queste emergenze che sembrano delle forzature se non addirittura un reato", ha continuato Parisi sottolineando il fatto che "anche se fino ad oggi nella discarica di Sant'Arcangelo siano stati smaltiti quasi 21.500 tonnellate dall'inizio dell'anno, mentre negli anni scorsi si è arrivati fino a 40mila, non autorizza a continuare il conferimento qui poiché ne va di mezzo la sicurezza dello stesso impianto. Non si può dire riempiamo Sant'Arcangelo e poi si vedrà. "Tale questione che è politica e quindi va affrontata con immediatezza e con un tavolo tecnico specifico - ha detto ancora il sindaco di Sant'Arcangelo - riveste carattere legale e può portare al dissenso civile". "E più che dissenso civile dovremmo fare la rivoluzione - ha evidenziato Tiziano Le Rose, portavoce del comitato cittadino "per



Sant'Arcangelo" nato nella primavera del 2014 per protestare contro la questione rifiuti e aggiungendo che - le emergenze vanno avanti dal 2011 e questo non è più ammissibile perché ne va della salute dei cittadini per il rischio di inquinamento delle falde acquifere essendo la discarica nelle vicinanze della diga di Senise". Insomma una situazione assurda quella della discarica di Sant' Arcangelo, sorta nel 2004 come impianto consortile a servizio di cinque comuni della ex comunità montana "Medio-Agri" come ha spiegato nel corso dell'incontro l'ing. Giuseppe Naccarati, oggi dirigente regionale ma all'epoca tecnico dello stesso ente che ha seguito l'iter di realizzazione, ma dove oggi scaricano 62 comuni della provincia di Potenza con punte di 77. Il convegno moderato dal socio dell'associazione, Lucio Saggese, ha registrato l' interessante relazione introduttiva di Michele Di Donato della direzione sanitaria del policlinico Gemelli di Roma che in modo scientifico ha trattato la materia rifiuti in tutta la sua completezza: dalle quantità prodotte a livello nazionale e regionale, a quelle smaltite, a quelle riciclate, e alle potenzialità che i rifiuti possono rappresentare per creare energia. Uno spunto di grande interesse e approfondimento a cui è seguito anche il contributo di Paolo Cervino, presidente della Comunità Montana "Medio-Agri" nel 1994 quando arrivò il primo finanziamento della discarica, mentre Rocco Leone, sindaco di Policoro, comune tra i più virtuosi della regione, ha ricordato che sin dai primi momenti della sua amministrazione "si è preoccupato di affrontare la questione rifiuti ed in particolare avere chiaro un obiettivo, quello di una città pulita e far pagare pochi soldi ai cittadini". Un aspetto ripreso anche dal sindaco di Sant'Arcangelo, Parisi, paese oggi alle prese con le emergenze ma che in un futuro prossimo si è augurato diventare come Policoro, oggi comune tra i più virtuosi della Basilicata. E la questione rifiuti a Sant'Arcangelo è stata ripresa anche qualche giorno dopo nel corso di un consiglio comunale straordinario aperto durante il quale ancora una volta l'amministrazione e i cittadini hanno detto basta ai rifiuti che arrivano da ogni parte della Basilicata.

Il Parco del Pollino è patrimonio dell'Unesco

Fa parte della Rete mondiale dei Geoparchi

Il Parco del Pollino e tutto il suo territorio, in quanto Geopark, entra a far parte del Patrimonio dell'UNESCO. La decisione è arrivata il 17 novembre scorso quando i 195 Stati membri dell'UNESCO, nell'ambito della 38° Sessione Plenaria della Conferenza Generale dell'UNESCO, hanno riconosciuto la Rete dei Geoparchi Mondiale quale Progetto prioritario dell'UNESCO. Tutti i 120 membri della Rete Globale dei Geoparchi e quindi anche il Parco del Pollino hanno ottenuto il riconoscimento di Unesco Global Geopark. A distanza di oltre 20 anni, dopo i Sassi di Matera diventati patrimonio dell'umanità nel 1993, il Pollino è il 2° sito lucano sotto la protezione dell'Unesco. "Tale straordinario risultato - ha commentato il presidente del Parco del Pollino, Domenico Pappaterra - rappresenta oltre che motivo di orgoglio per il nostro territorio, anche un fondamentale impulso alla corretta gestione, tutela e valorizzazione della Geodiversità e del sistema ambientale - culturale del Parco del Pollino, in quanto Patrimonio dell'UNESCO".

Global Geoparks contribuirà ad aumentare la consapevolezza della Geodiversità e la promozione delle migliori pratiche di protezione, istruzione e turismo. Insieme con i siti del patrimonio mondiale e riserve della biosfera, UNESCO Global Geoparks forma una gamma completa di strumenti di sviluppo sostenibile e dà un prezioso contributo alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030, combinando le prospettive globali e locali. Il Pollino ha già espresso la volontà di organizzare nel 2016 il Forum Nazionale dei Geoparchi al quale è stata invitata l'ambasciatrice italiana dell'Unesco, Vincenza Lomonaco.

Preoccupazioni espresse dalla Confesercenti Potenza

Uso Pos nei piccoli negozi

Pagamenti con carte di credito e bancomat

"Il costo delle commissioni bancarie si potrebbe rivelare fatale per tutti quegli esercizi commerciali caratterizzati da pagamenti di piccola entità ma di grande volume - come i gestori carburanti, bar, tabaccai ed altri - che vedranno il proprio margine, già messo a dura prova dalla crisi, ridursi ulteriormente". Così Prospero Cassino, presidente Confesercenti Potenza commenta la notizia dell'emendamento alla Legge di Stabilità che abbassa il tetto sotto il quale è obbligatorio per gli esercenti accettare pagamenti con carte di credito e bancomat. "Nel caso dei gestori carburanti, ad esempio - evidenzia - la nuova norma annullerebbe di fatto il margine sui rifornimenti da 5 euro in su, a causa delle commissioni. Il tetto dei cinque euro non mette al riparo nemmeno i tabaccai, visti i prezzi attuali delle sigarette. Il problema dei bassi margini è stato implicitamente riconosciuto anche a livello normativo: non a caso, tempo fa, si era arrivati ad emanare una legge che prevedeva, per i distributori carburanti che accettavano transazioni elettroniche, l'eliminazione di tutte le commissioni per i pagamenti inferiori ai 100 euro. Legge totalmente disattesa da parte delle banche".

L'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer firma, a Parigi il protocollo d'intesa "Under 2 Mou", "Subnational Global Climate Leadership memorandum of Understanding"

La Basilicata impegnata a ridurre i rischi dei cambiamenti climatici

Il documento prevede anche un allegato specifico per la Basilicata in cui si definiscono con precisione obiettivi e azioni in sei aree tematiche

L'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer, ha firmato nel dicembre scorso a Parigi, nell'ambito della Conferenza mondiale sui cambiamenti climatici, il protocollo d'intesa internazionale "Under 2 Mou" formalmente "Subnational Global Climate Leadership memorandum of Understanding". La Regione Basilicata aderisce così all'intesa per contribuire a ridurre i rischi derivanti dall'impatto dei cambiamenti climatici nato dalla collaborazione tra la California e il Baden Wurttemberg che hanno espresso la volontà di raccogliere l'impegno dei governi sub-nazionali nella riduzione delle emissioni globali entro il 2050 dall'80 al 95% rispetto ai valori del 1990 oppure al di sotto di due tonnellate pro-capite per anno. Sono sette le specifiche aree di azione, coordinamento e cooperazione: energia; mobilità e trasporti; tutela delle risorse naturali e riduzione dei rifiuti; scienza e tecnologia; comunicazione e partecipazione pubblica; inquinanti climatici di breve durata; inventario, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza. Il protocollo d'intesa prevede anche un allegato specifico per la Basilicata in cui si definiscono con precisione obiettivi e azioni in sei aree tematiche: energia, trasporti, rifiuti, imprese ricerca e innovazione per il monitoraggio, agricoltura, risorse naturali.

"Il tema del cambiamento climatico –ha affermato l'assessore Berlinguer - è oggi al centro dell'agenda politica europea ed internazionale ma investe anche i governi sub-nazionali. La Regione Basilicata ha portato avanti negli ultimi anni studi e progetti su questo tema ed ha sviluppato le basi conoscitive per individuare le misure d'intervento sia sul fronte della riduzione delle emissioni dei gas serra, anche attraverso la definizione di target e obiettivi regionali, sia su quello dell'adattamento, per ridurre la vulnerabilità della Basilicata di fronte agli impatti del cambiamento climatico".

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 10 dicembre 2015

n. 43 Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018.

n. 44 Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008.

Seduta del 21 dicembre 2015

n. 45 Modifica al vigente regolamento d organizzazione dei servizio e degli uffici

Seduta del 28 dicembre 2015

n. 46 Art 170 del D.Lgs n. 267/2000-approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata.
Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari
Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)
Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2016 per le domande relative l'anno 2015);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune.
.Nello stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito.
A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.





DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 28 Dicembre 2015

n. 15 Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 40 del 04.11.2015 avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2015". *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

n. 16 Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 42 del 25.11.2015 avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2015" *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

n. 17 Rinvio all'esercizio finanziario 2018 dell'avvio adozione della contabilità economica-patrimoniale e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 232, comma 2 e 233 bis del TUEL (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 18 Appello per il diritto universale alla conoscenza *(Approvata all'unanimità)*

n. 19 Sentenza del Tribunale di Lagonegro n. 137/2015-n. 371/2007 RG-relativa alla vertenza tra il Sig. Spaltro Nicola e il Comune di Roccanova-riconoscimento fuori bilancio *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

Il cordoglio del sindaco di Roccanova per la morte di Antonio Luongo, segretario del Pd di Basilicata

"Ciao Compagno Antonio"

Anche il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, si è unito al cordoglio espresso dall'intera Basilicata per l'improvvisa scomparsa di Antonio Luongo 57 anni, segretario regionale del PD, avvenuta l'8 dicembre scorso a Potenza a seguito di un malore mentre era alla guida della sua auto. Queste le parole espresse dal primo cittadino di Roccanova in un comunicato diffuso attraverso il circuito di Basilicatanet.
"Con la scomparsa di Antonio Luongo la Basilicata perde "il Protagonista" della più grande operazione politica compiuta nella nostra regione all'indomani della fine indecorosa della prima repubblica: il superamento dei blocchi ideologici incarnati dalla DC e dal PCI con la costruzione di un nuovo centro sinistra che, raccogliendo il meglio delle tradizioni storiche e politiche italiane e lucane, ambiva a rifondare su basi nuovi la rappresentanza democratica e le istituzioni. Un obiettivo ambizioso e lungimirante del quale non tutti e non sempre sono stati all'altezza. Ciao Compagno Antonio, la tua scomparsa impoverisce irrimediabilmente la Politica lucana, proprio oggi, in questo tempo dominato da superficialità e relativismo etico e culturale, quando più forte ed urgente, invece, è avvertita la necessità di ancorare la politica a solidi e profondi riferimenti ideali e morali".

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Il Consiglio comunale con una delibera approvata all'unanimità aderisce alla campagna promossa dal Partito radicale

Diritto universale alla conoscenza anche Roccanova firma l'appello

L'atto inviato al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Affari Esteri



"Dal rapporto del Comitato dei Ministri del Consiglio d 'Europa risulta che al 31 dicembre 2014 l'Italia è al primo posto, seguita da Turchia, Russia e Ucraina, tra i paesi che non hanno dato seguito alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'Uomo e che la stessa Italia è al primo posto tra i paesi da cui provengono denunce ripetitive, ovvero per le stesse violazioni, con più di 8000 domande relative alla durata delle procedure giudiziarie e l'esecuzione delle decisioni prese ai sensi della legge Pinto, legge che aveva lo scopo di prevenire i ricorsi alla Corte". E' quanto si legge in una delibera adottata all'unanimità dal Consiglio comunale di Roccanova nella seduta di fine dicembre, con la quale si fa appello per il diritto universale alla conoscenza aderendo così ad una campagna promossa dal partito Radicale "*per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro la Ragion di Stato*". Nel provvedimento della Massima Assise consiliare si legge ancora che: "dal 1959 al 2014 l'Italia è il paese che ha subito più condanne dopo la Turchia; e il 51% delle sentenze contro l'Italia riguardano la durata eccessiva delle procedure giudiziarie e che l'elevato numero di sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e delle decisioni del Comitato hanno rilevato a partire dagli inizi degli anni 1980 problemi strutturali in Italia a causa della durata eccessiva dei procedimenti civili, penali e amministrativi e "che i ritardi eccessivi nell' amministrazione della giustizia costituiscono un pericolo grave per il rispetto dello Stato di diritto". Un aspetto evidenziato anche dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, quando nel luglio scorso nella conferenza tenuta al Senato nel suo messaggio di saluto ha tra l'altro affermato che: "La conoscenza - e il diritto alla conoscenza - è un tema emergente della nostra epoca, che merita attenzione a livello dello stesso sistema delle Nazioni Unite." Un'attenzione che merita sempre più attenzioni e sarà anche per questo che nel settembre scorso la Commissione Affari Esteri della Camera ha discusso e approvato la Risoluzione 7/007/68 che ha impegnato il Governo "a farsi promotore, insieme a Paesi rappresentativi di tutte le aree geopolitiche e regionali, di iniziative in ambito ONU che conducano l'Organizzazione, le sue agenzie specializzate e gli Stati membri a intraprendere un'azione volta a favorire una transizione comune verso lo Stato di diritto e a codificare a livello universale il nuovo diritto umano alla conoscenza".

Da qui l'azione e l'appello dei radicali, raccolto già da numerosi comuni della Basilicata ai quali oggi si unisce anche Roccanova con la delibera che verrà inviata al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Affari Esteri per sollecitarli "a fare proprio il progetto *per la transizione verso lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza contro la Ragion di Stato* e su questo si candidi sin da subito e pubblicamente l'Italia al posto di membro non permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite".

Iniziativa degli alunni della scuola Media di Roccanova

"Regalaci un libro"

"Mostra del libro con Raffaello" per allestire una biblioteca scolastica

La scuola Media di Roccanova vuole allestire una biblioteca scolastica e così si è fatta venire un'idea. Quella di aderire alla "*Mostra del libro con Raffaello*". Una iniziativa del Gruppo Editoriale Raffaello che propone alle scuole interessate l'organizzazione di una mostra del libro destinata ad alunni e genitori. Tale evento, che intende promuovere la lettura tra i ragazzi e al contempo supportare le Istituzioni Scolastiche nel reperire risorse da destinare a progetti didattici, è stato colto dagli alunni di Roccanova che nei giorni prenatalizi hanno aderito all'iniziativa allestendo nei locali della scuola la mostra. Una iniziativa, preceduta da uno spettacolo prenatalizio di canti e balli degli stessi ragazzi e di alcuni genitori, per invitare il pubblico a "regalare un libro per bambini e/o ragazzi oppure acquistarne uno nuovo". Insomma "aiutaci a crescere comprando o donando un libro!" hanno scritto gli alunni nella locandina di presentazione sottolineando, tra l'altro, che l'iniziativa è legata anche al progetto "Più libri, più liberi".

Quella iniziativa nazionale legata alla Fiera del libro che è giunta alla 15^ edizione e che si è svolta a Roma nella prima settimana di dicembre in un intreccio di editori, autori, librai, operatori professionali e visitatori. Quella manifestazione che nella capitale ha registrato oltre 53.000 presenze e ospitato autori e ospiti italiani e internazionali del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo e della società civile, con incursioni tra fumetto, musica e arti visive. Ben 379 sono stati gli espositori, 330 gli incontri e circa 1000 i relatori presenti.

La presidente della Camera si è intrattenuta con gli Editori lucani presenti alla fiera del libro di Roma

"Più libri più liberi" Boldrini visita lo stand lucano

Sette le case editrici presenti

La presidente della Camera dei deputati Laura Boldrini ha visitato lo stand allestito dal Consiglio regionale della Basilicata alla fiera della piccola e media editoria "Più libri più liberi", che si è svolta agli inizi di dicembre scorso a Roma nel Palazzo dei Congressi dell'Eur. Boldrini si è intrattenuta brevemente con i rappresentanti delle case editrici lucane che hanno esposto le proprie pubblicazioni nello spazio espositivo messo a disposizione, come di consueto, dal Consiglio regionale: "Altrimedia Edizioni", "Calice Editore", "Edigrafema Edizioni", "Osanna Edizioni", "Valentina Porfidio Editore", "Lavieri Edizioni" ed "Editrice Universosud".



Riattivato a Matera

Riparte corso di laurea in infermieristica

Nella città dei Sassi mancava da cinque anni

Dopo un lustro, la provincia di Matera può tornare a vantare il corso di laurea in infermieristica. L'inaugurazione dell'anno accademico è avvenuto nel dicembre scorso nella sala Cinema dell'Azienda sanitaria di Matera alla presenza del governatore della Basilicata Marcello Pittella e di Maurizio Ricci Rettore dell'Università di Foggia, con la quale l'Azienda ha istituito il corso di laurea. "Alla inaugurazione - spiega una nota dell'ufficio stampa dell'Asm - ha preso parte anche Rocco Maglietta, attuale direttore generale del San Carlo di Potenza e fautore durante la sua permanenza all'Asm ed insieme all'attuale direttore generale Pietro Quinto, della riattivazione di un corso di laurea che dà ulteriore spessore culturale alla Città dei Sassi e all'intero territorio del Materano e costituisce un'occasione per attrarre professionalità del settore e personalità di spicco del mondo accademico".



VENDESI

Comprensorio di terreni agricoli di 25 ettari in località Battifarano (territorio di Chiaromonte)
Per informazioni
0117393600 - 338-8330527



TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

ROCCANOVA/La rappresentazione della Natività organizzata dalla parrocchia

Presepe vivente nel centro storico

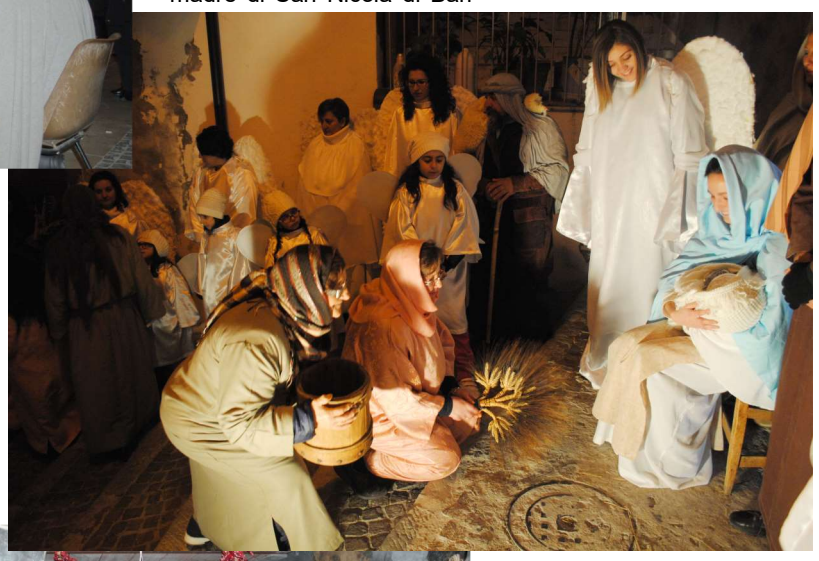
Circa 65 figuranti per far rivivere l'evento narrato dai Vangeli





Buona anche la terza … Roccanova, nella terza edizione del presepe vivente, si trasforma ancora una volta nella Betlemme di oltre duemila anni fa. La situazione meteorologica alquanto favorevole, una serata invernale fredda e rigida, cielo sereno e stellato, ha fatto da sfondo al teatro a cielo aperto dove circa 65 figuranti, calati per l'occasione in diverse vesti (Magi, cavalieri, genti del popolo, artigiani, pastori, re Erode, soldati romani, Vergine Maria, Giuseppe, bambino Gesù e angeli) hanno dato vita all'evento dell'anno. L'amore, la fede, la passione, l'intraprendenza e tanto spirito di sacrificio non sono mancati a don Domenico Martino, parroco di Roccanova, ai suoi collaboratori e ai tanti cittadini roccanovesi: bambini, giovani, adulti, anziani, coppie di fidanzati, mariti e mogli, nonni e nonne, nel realizzare il presepe vivente.

L'evento, pensato e realizzato tre anni fa da don Domenico e dalla sua libera interpretazione di alcuni passi dei vangeli che narrano la nascita del Bambino Gesù, è stato riproposto, ricco di nuove scene e miglioramenti che hanno saputo rendere ancor più bello il progetto originale. Quest'anno "giunti da Oriente", i Magi, preceduti da uno stuolo di angeli tutti vestiti di bianco sono partiti alla ricerca del Bambino nato, dal piazzale antistante la chiesa madre di San Nicola di Bari per proseguire lungo via Ponte, giù per i Greci, rione Castello, Destra, Casale, Piscicolo, viale Dante ed in fine giungere in Piazza del Popolo. Lungo il percorso, le lavandaie, il mastro cestaio, le massaie intende a preparare la pasta fatta in casa, le ricamatrici, le donne filatrici di lana, il fabbro, il calzolaio e i falegnami. Ognuna di queste attività ha trovato posto in piccoli e caratteristici locali parte integrante del centro storico. La carovana che procedeva lungo le caratteristiche vie del centro storico, ogni volta che giungeva dinnanzi ad uno di questi locali, nella persona dei Magi rivolgeva agli occupanti sempre la stessa domanda: "è nato qui il figlio di Dio" ? Ma anche la risposta era sempre la stessa … "no". Così pian piano la lunga processione, alla quale dopo ogni sosta si aggiungevano anche gli individui interpellati, giunge al centro di Betlemme (Piazza del Popolo). Le speranze sono ormai esaurite, ogni angolo del piccolo borgo è stato controllato, ma la fede non si esaurisce, ed ecco che proprio in quel momento giunge a Betlemme, da una stradina secondaria (via San Pietro), la Sacra Famiglia, la quale dopo aver assolto all'obbligo del censimento trova riparo in una Grotta di periferia (l'antica macelleria posta sulla caratteristica scalinata che porta al Ponte). Qui si conclude la bellissima rappresentazione, con la consegna dei doni e il prostrarsi di ogni comparsa dinnanzi al Bambino Gesù. L'evento è stato salutato dai tanti applausi da parte della numerosa platea, che così ha voluto sottolineare la bravura e l'impegno di ogni singolo attore, nonché degli organizzatori e di chi ha lavorato dietro le quinte. **Vito Padula**





In esposizione fino al 18 gennaio nella cappella San Cristoforo l'opera dell'artista Luigi Teodosi

Il"Presepe deserto" nel Natale di Teana



C'è tempo fino al 18 gennaio, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00 per poter visitare nella Cappella di San Cristofaro a Teana il *Presepe deserto* di Luigi Teodosi. Un'iniziativa che ha come obbiettivo quello di offrire la possibilità, a quanti ne abbiano voglia, di cogliere il significato mistico della Natività attraverso la scoperta delle nuove forme di arte sacra e quello di unire il territorio attraverso l'arte e la cultura divulgando, per mezzo delle proposte didattiche per la scuola, strettamente legate all'esposizione dei presepi, le attività che il MIG, da più di due anni, e il Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller", attivo nello stesso centro lucano dal 7 dicembre 2014, mettono in campo a favore dei paesi lucani dell'area del Pollino e di quelli limitrofi. L'iniziativa, promossa dalla Biblioteca Comunale "Alessandro Appella"- "Atelier Guido Strazza", con la collaborazione della Pro Loco di Castronuovo Sant'Andrea, della Parrocchia, dell'Amministrazione comunale e della Associazione Culturale "Marino di Teana per l'arte contemporanea" di Teana rientra nel consueto appuntamento con i "Presepi d'artista", che dal 1995 si muove da Trieste a Palermo e vede l'esposizione, in antichi e suggestivi spazi allestiti per l'occasione, di alcuni dei ventiquattro presepi realizzati, su invito dello storico dell'arte Giuseppe Appella, da artisti contemporanei. Quest'anno la scelta è caduta sull'artista 80enne marchigiano, di Jesi, Luigi Teodosi che ha inventato, nel solito cerchio di tre metri di diametro, in polistirolo modellato, intelato e dipinto, un presepe "deserto" costruito su una frase di Cormac McCarthy: *Se non è lui il verbo di Dio allora Dio non ha mai parlato"*.Si comprende subito che il presepe di Teodosi si sottrae ad ogni rappresentazione che abbia qualche attinenza con la tradizione e ci sollecita ad affrontarlo con l'idea che la crisi d'oggi è tutta nella fragilità "infrastrutturale" del recinto, della capanna, della famiglia.

"La lunga notte del tempo", titolo dell'iniziativa

Internet, una fiaba per combatterne gli abusi

Rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado della Basilicata

"La lunga notte del tempo", è questo il titolo della fiaba presentata a fine dicembre scorso a Potenza su iniziativa del Dipartimento regionale alle Politiche della Persona. "Il messaggio legato al racconto- precisa una nota regionale - vuole destare attenzione sulle situazioni di dipendenza che facilmente si instaurano nelle giovani generazioni a causa dell'uso continuo e dell'abuso di tecnologie connesse alla rete internet". L'iniziativa, curata nei contenuti dalla prof.ssa Antonella Amodio e nelle illustrazioni dall'arch. Gabriella Bulfaro, quest'ultima di origine roccanovese (suo padre Giovanni Bulfaro è di Roccanova), ha destato grande interesse da parte delle numerose scolaresche delle scuole primarie e secondarie di primo grado lucane che hanno partecipato alla presentazione.

"Si tratta –continua la nota stampa - di una campagna di sensibilizzazione per contrastare questo fenomeno, conosciuto come Iad (Internet Addiction Desorder) che, unitamente al Gap (Gioco di azzardo patologico), rappresenta una vera emergenza sanitaria e sociale, a cui l'istituzione regionale intende dare risposte. A cura della Regione saranno anche distribuite 350 copie del volume ad altrettante scuole lucane perché "attraverso la lettura, dagli adulti ai piccoli, possa giungere a tutti un segnale di attenzione verso atteggiamenti non corretti e l'uso non appropriato delle moderne tecnologie".

Successo per l'arte, la cultura e le eccellenze agroalimentari proposte nella città più famosa del mondo

La Basilicata protagonista a New York

Il presepe artistico del lucano Franco Artese allestito nella Cattedrale di St. Patrick
Prodotti tipici lucani esposti per la degustazione e la vendita in tre location



Arte, cultura ed eccellenze agroalimentari. Sono stati questi i principali elementi distintivi con cui la Basilicata si è presentata ed è stata protagonista, durante tutto il mese di dicembre, nel centro della più famosa città del mondo: New York. Da un lato infatti l'allestimento del presepe artistico del lucano Franco Artese presso la Cattedrale di St. Patrick, promosso da APT per conto della Regione Basilicata ed ammirato per tutto il mese di dicembre, in concomitanza quindi con le festività natalizie, e dall'altro la presenza, curata da Sviluppo Basilicata, di punti vendita dei prodotti agroalimentari lucani esposti per la degustazione e la vendita in tre location selezionate dai distretti agroalimentari lucani. La Regione Basilicata ha quindi inteso cogliere il grande richiamo costituito dall' esposizione del presepe lucano, per promuovere in concomitanza un'altra iniziativa, che ha messo in vetrina, a New York, i prodotti dell'agroalimentare lucano, vera eccellenza che sta conquistando l'interesse e l'apprezzamento in tutto il mondo.

Per tutto il mese di dicembre, infatti, grazie al progetto di internazionalizzazione della Regione Mapping Basilicata, è stato possibile degustare e acquistare i prodotti tipici lucani per scoprire così i sapori genuini e autentici della nostra terra. Nelle location accuratamente selezionate dai distretti agroalimentari della Basilicata, sono stati esposti i prodotti Basilicata Fine Foods, marchio appositamente creato con il progetto Mapping Basilicata, che raggruppa in sé le aziende agroalimentari del territorio che hanno voluto aderire all'iniziativa. "Si è trattato di un'operazione quanto mai strategica e ben costruita - ha commentato il Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella il 7 dicembre presente a New York alla presentazione del presepe del maestro Artese - frutto di un lavoro sinergico tra Regione Basilicata, Apt e Sviluppo Basilicata, che ha consentito ai lucani residenti a New York, ma soprattutto ai tantissimi americani che hanno visitato la Cattedrale e la città durante le feste natalizie, di conoscere e apprezzare la straordinaria unicità delle nostre eccellenze". "E' una grande occasione per la Basilicata questa visita a New York e questa doppia presenza sul versante dei turismi e della cultura ma anche e soprattutto sul versante della capacità che una Regione come la nostra sa manifestare sull' agroalimentare e sulla produzione in sicurezza dei prodotti di nicchia particolarmente significativi per la nostra economia" ha concluso il Presidente Pittella il 7 dicembre scorso a New York per la presentazione del presepe del maestro Artese e per una visita negli store del progetto Luca-Ny promosso da Sviluppo Basilicata.

Un Protocollo d'intesa Ada-Miur che coinvolge gli studenti degli Istituti tecnici e Istituti professionali per il settore turistico e alberghiero

Alternanza Scuola-lavoro per lo sviluppo del turismo

Obiettivo: accrescere la conoscenza tecnica e professionale degli studenti

"Favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti degli Istituti tecnici e Istituti professionali per il settore turistico e alberghiero; coniugare le finalità educative del sistema dell' istruzione e della formazione con esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di abbreviare la transizione tra scuola e lavoro". Sono questi gli obiettivi principali di un protocollo di intesa siglato tra l'ADA (Associazione Direttore di Albergo) ed il Ministero dell' Istruzione, dell'Università e Ricerca (MIUR) riguardante l'alternanza Scuola-Lavoro presentato all'assemblea dell'ADA di Basilicata che si è tenuta nel dicembre scorso a Policoro. All'incontro ha partecipato il Segretario Generale nazionale Angelo Pergi, il Consigliere Amministratore Nazionale Andrea Carcia ed alcuni esponenti dell'ADA Calabria. Per la Basilicata i dirigenti ADA Pietro Carlomagno, David Donatello, Giuseppe Di Fuccio, Vito Greco, Marco Lavecchia, Valerio Lerro e Michele Tropiano.

Il Protocollo prevede attraverso lo scambio delle esperienze tra l'ADA e gli Istituti Tecnici e Professionali di "accrescere la conoscenza tecnica e professionale degli studenti; di orientare le prospettive di lavoro e rafforzare con le proprie attività istituzionali, lo sviluppo del settore coinvolgendo tutte le sue diramazioni territoriali; visite di orientamento agli studenti ed Attestati del raggiungimento delle competenze spendibili nel mercato del lavoro". Nell'assemblea è stato deciso di attuare Protocolli tra le strutture alberghiere e gli Istituti per lo svolgimento di stage, di proporre la "Dieta Mediterranea" con la definizione di menù salutistici ed orientati alla prevenzione della salute degli ospiti delle strutture ricettive.

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

La campagna di educazione alimentare della Lega Nazionale Dilettanti a Potenza

Sport con "Nutrizione è Salute"

Distribuiti i kit per la "corretta alimentazione dei calciatori"

"Nutrizione è Salute" è arrivata anche in Basilicata. La campagna di educazione alimentare della Lega Nazionale Dilettanti, organizzata in collaborazione con la Federazione Medico Sportiva Italiana, ha fatto tappa nel dicembre scorso a Rifreddo di Pignola con il convegno organizzato dal Comitato Regionale guidato da Pietro Rinaldi. L'appuntamento con dirigenti di società e con i tecnici è servito per illustrare i dettagli della campagna e per distribuire i kit per la "corretta alimentazione dei calciatori": una comoda valigetta contenente i manuali per gli allenatori, le guide pratiche per le famiglie ed il poster da appendere al campo o nella sede del club. All'evento, oltre al numero uno del CR Basilicata Rinaldi, hanno preso parte il presidente della Lega Nazionale Dilettanti Antonio Cosentino, il presidente del SGS Vito Tisci, il presidente del CONI regionale Leopoldo Desiderio, il consigliere del Dipartimento Interregionale LND Franco Cupparo, il presidente della Provincia di Potenza Nicola Valluzzi e il sindaco della città capoluogo Dario De Luca. La relazione scientifica sul modello alimentare elaborato dalla LND, è stata curata dal dott. Gennaro Gatto, referente regionale della FMSI, mentre l'intervento sullo scenario tra sport e salute in Basilicata è stato condotto dal dott. Francesco La Rocca, biologo nutrizionista.

A 70 anni dalla pubblicazione del libro "Cristo si è fermato a Eboli"

Un successo il 18° premio letterario "Carlo Levi"

E' Giuseppe Catozzella con il libro "Non dirmi che hai paura", Narratori Feltrinelli, il vincitore della sezione narrativa nazionale del XVIII Premio letterario "Carlo Levi" organizzato dal Circolo Culturale "Nicola Panevino" e dal Parco Letterario "Carlo Levi" di Aliano, con il Patrocinio del Comune di Aliano, della Regione Basilicata e dall'A.P.T. Basilicata. La cerimonia di consegna è avvenuta nel piccolo centro del materano dove lo scrittore, artista ed uomo politico torinese, fu confinato dal 18 settembre 1935 al 26 maggio 1936 e dove è sepolto nel cimitero della piccola città della collina materana. Questa edizione del Premio coincide con tre anniversari relativi alla sua vita: 80 anni dal confino (1935), 70 anni dalla pubblicazione del libro "Cristo si è fermato a Eboli" (1945) e 40 anni dalla sua morte (1975). La Giuria tecnica, presieduta dallo scrittore Raffale Nigro, all'unanimità ha deliberato di assegnare gli altri Premi di questa edizione come segue: Sezione Narrativa Straniera: Tahar Ben Jelloun per i libri Creatura di sabbia, Il razzismo spiegato a mia figlia, Partire. Sezione Narrativa Regione Basilicata: Giuseppe Colangelo per il libro Creta Rossa Edizioni La Vita Felice. Sezione Tesi di Laurea su Carlo Levi: NabilZaher per la tesi Riflessi del Mezzogiorno nell'opera narrativa di Carlo Levi, discussa presso la "FacultédesLettres, desArts e desHumanités" de La Manouba di Tunisi. Premio Speciale per la testimonianza storica: Vinicio Capossela per il libro Il paese dei coppoloni, Narratori Feltrinelli.

SERICHEF SRL
via Industria, 3 - 25050 Orio Al Serio (BG)
filiale: Via Roma, 84 - 74024 Manduria (TA)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

I' IUOCH DI NAVOT

Tand ingènui iermì povir uagnun,
ca ì grannì mannavin accattè ì trozza bancun.
U' iuoch chiù bell
Ier quill pi turturell;
po' c'er ù iuoch di bittun,
quistù facienn grann e uagnun.
Iern iouch scunchiudènt,
o faciès chill o non faciès nièn.t.
Po' c'èr ù iuoch dà mazz, dì pètr e quill d zumpacavalièr;
quanta ièrn bèll , m'arricord cum s'avèss stèt aièr.
Pì cumplitè a iurnet,
c'era sèmp nu vicchiarièll ca s pigghèv à pizzichèt.
Ti dicii vien vièn,
t'aggiadè nu picch d n'dartièn.
Quanda cund ca ì non sapìi,
ièrm uagnuni ca staviemm sémp pm'mezza à vii.

18.7.2008

Peppino DE MATTEO-Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 ottobre = **1562**

NATI = nessuno

MORTI = 1
Fortunato Antonietta ved. De Matteo, n. Roccanova 1928, agricoltrice, l'8.12 a Policoro

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215



Vuoi andare a Roma?
Affitto delizioso APPARTAMENTO
brevi periodi (minimo 2 giorni)
ben collegato con Piazza S. Pietro,
centro di Roma e Fiumicino Aeroporto.
PREZZO € 25,00 AL GIORNO
Assistenza e supporto per qualsiasi esigenza familiare.
Per info 389 5137984 Andrea

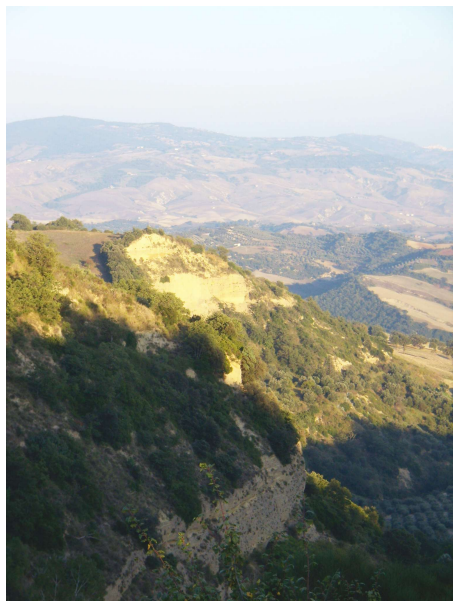
Fattoria Malaspina Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Alla nostra terra roccanovese calzano a pennello, come capi d'abbigliamento rigorosamente firmati, tutto il dinamismo vigoroso, la vitalità vivace, l'energia luminosa, le trasformazioni repentine delle variazioni morfologiche, la leggerezza sfavillante, i cambiamenti territoriali repentini, la vaporosa limpidezza, gli squarci maestosi, i baratri profondi e dalle forme intense, l'intimità nascosta delle zone che si intravedono appena, l'irraggiungibilità di certi angoli naturalistici, la dilatazione di orizzonti e l'espansione estaticamente cristallina di monti, che si inarcano tra gli spazi collocati nelle distese azzurre dei nostri cieli. Lo scorcio che vediamo è interamente decorato con grande passione dalla natura. In fondo si intravedono le montagne, rivestite di campi già prossimi all'autunno, plasmate di numerose terre, che oscillano tra il viola ed marrone chiaro. Nella zona intermedia respira la parte centrale più ravvicinata rispetto alla montagna, con la sua sequenza, tranquillamente rasserenante, di terreni adagiati pacificamente indisturbati, preannuncianti la tregua riposante delle stagioni invernali. Ma il colpo d'occhio accentuatamente originale, viene regalato dalla catena in successione dei precipizi, alcuni irrorati ancora dai raggi autunnali, altri già piombati tra lunghe ombre, insieme a ginestre e macchie mediterranee. Sono roccaforti estremi, che dividono la veduta in più piani orizzontali e perpendicolari. Assolvono al compito di vedette, che sorvegliano custodendo gelosamente il luogo, fortificandolo con la loro possente presenza, con la loro massiccia architettura, abbellendolo e decorandolo con il loro stile elevato, innalzandosi, con tutta la loro potente ed indiscussa autorevolezza, su tutto.

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce

Per inf. 3382461207

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PIETRO LACAVA

Da cospiratore a Questore e a Ministro

Di fronte a questo plebiscito di affetto, il vecchio Lacava si commosse profondamente. Egli voleva vivere ancora, nella speranza di poter continuare a servire umilmente l'Italia. Un giorno, non esitò a interrompere Giolitti, dichiarando, con giovanile energia: "Noi compiremo in questa camera il cinquantennio". Ma l'ardente aspirazione non venne appagata. Egli ebbe, pero, il piacere di vedere la vittoriosa spedizione libica, che costituì la prima e grande affermazione della nostra Nazione, dopo l' Unità. Il 5 novembre 1911, fu emesso il regio decreto col quale la Tripolitania e la Cirenaica venivano poste sotto la sovranità piena ed intera dell'Italia. Ma le ostilità in Libia continuarono. Il 22 febbraio 1912, il Parlamento riprese i suoi lavori. Alla Camera dei Deputati, appena apertasi la seduta, fu veduto un vecchio alto, dallo sguardo scintillante sotto gli occhiali, e dalla barba corta e bianca, che gl'incorniciava il viso, alzarsi e chiedere la parola: era Pietro Lacava. Egli, come antico garibaldino e decano dell'Assemblea, sentì il prepotente bisogno di dichiarare fra l'altro: " Quando tuona il cannone, non vi sono, né vi devono essere dissensi politici né distinzioni di parti"".

Nessuno più di lui aveva, in quel momento, l'autorità e il diritto di fare appello alla concordia nazionale. La Camera applaudì, in modo frenetico, le parole del grande superstite delle lotte del Risorgimento. Poi venne la pace con la Turchia, e Lacava presiedette la Commissione nominata per esaminare il trattato di Losanna. Fu quello l'ultimo atto della sua lunghissima vita politica. Già affetto da diabete, Pietro Lacava venne colpito da polmonite, e si spense il 26 dicembre 1912, all'età di 77 anni. Morì serenamente.

13^ fine

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 136-146

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438
Terme di Latronico
0973859238

Spettro play out/ Il Roccanova chiude il girone di andata in quart'ultima posizione con 13 punti

Salvezza da rincorrere

Le ultime due gare: vittoria esterna (1-3) a Rotonda e pari interno (1-1) in casa col Perticara fanno ben sperare. Ma occorre più convinzione e meno nervosismo



Va in archivio la prima parte del campionato di Promozione. E se dovesse finire così anche il girone di ritorno la squadra di mister Vincenzo Bellizio con 13 punti in classifica e al quart'ultimo posto sarebbe costretta a fare gli straordinari per guadagnarsi la salvezza. Play out con una partita secca che dovrebbe disputare in casa contro il Ruoti dove per salvarsi potrebbe contare su due risultati la vittoria oppure il pareggio. Tutti calcoli che è ancora presto fare e soprattutto situazione dove è meglio non trovarsi. Per farlo però è necessario un cambio di rotta. Pensare alle prossime 15 gare partite con una maggiore convinzione nei propri mezzi e soprattutto mettere da parte quel nervosismo senza ragioni che è costato espulsioni a ripetizione e troppo spesso ha finito per condizionare le partite, in particolare quelle interne dove il Roccanova dovrà guadagnarsi la salvezza. Una salvezza da rincorrere e per raggiungerla servono concentrazione, grinta, determinazione con l'aggiunta della calma; tanta calma. Troppo spesso i calciatori biancocelesti si fanno prendere dalla frenesia sotto porta dove si sbaglia, e ci può anche stare; il gioco è anche questo. Ma poi si finisce per dar sfogo ad inutili atteggiamenti di nervosismo che finiscono per compromettere la partita. E' successo tante volte. Ora però la società si augura che il girone di andata serva anche a far acquistare maggiore tranquillità e responsabilità. Il periodo natalizio e la sospensione del campionato (si riprenderà il 10 gennaio) possono servire come momento di riflessione. Dal punto di vista dei risultati la squadra sta cominciando a rispondere nel modo giusto e le ultime due prestazioni vanno nella giusta direzione. Quella di giocare bene e fare punti. L'arrivo degli attaccanti Luciano Lemma e Vito Briamonte dalla Santarcangiolese, che in verità sono un ritorno in maglia biancoceleste avendola vestita già in passato, ai quali si è unito il centrocampista Gerardo Continanza dal Senise di calcio a 5, ha portato una ventata di entusiasmo che si è tramutato subito in solidità e concretezza per la squadra. Il Roccanova è così diventato più compatto nei vari reparti e soprattutto acquistato autostima. Da qui la bella partita casalinga contro il Candidamelfi che se pur persa negli ultimi istanti per 1-2 ha comunque messo in evidenza una buona prestazione. Prestazione ancora migliore e stavolta vincente la domenica successiva in quel di Rotonda dove i ragazzi di mister Bellizio si sono imposti con grande merito per 1-3 (gol di Alessio Spagnuolo, Briamonte e Chirita). E l'ultima gara del girone di andata non è stata da meno. Pur in dieci per oltre un tempo e addirittura in 9 per gli ultimi minuti, il Roccanova è riuscito a fermare la corazzata Perticara (5^ della classe) sull'1-1(ancora Alessio Spagnuolo in rete) e a sfiorare anche la vittoria che avrebbe meritato. Ora guardare avanti continuando così. *Il bilancio dopo 15 gare giocate è fatto di 13 punti guadagnati in 3 vittorie e 4 pareggi; 8 le sconfitte, 15 reti fatte e 35 subite.*

I giovani della Polisportiva Roccanova cominciano a fare i primi punti

"Juniores", vittoria sotto l'albero

Due successi nelle ultime tre gare e morale su in vista del girone di ritorno

C'è voluta la fine del girone di andata per cominciare a vedere i primi risultati positivi per la juniores del Roccanova. Ma anche se con una certa sofferenza sono arrivati.Nelle ultime tre gare del girone di andata, infatti, la squadra di mister Luca Malaspina è riuscita a portare a casa due vittorie, entrambe conquistate sul terreno amico. Due successi importanti che permettono a capitan Raffaele Virgallito e compagni di mettere sotto l'albero il regalo più bello: quello di un segnale di ripresa.

Una ripresa sotto l'aspetto del risultato con sei punti incamerati e soprattutto dal punta di vista del morale che sale e incoraggia anche chi finora non ha dato il massimo, ad impegnarsi di più e intensificare l'attività di allenamento approfittando della lunga sosta che coincide con la fine della prima parte del torneo. Si ricomincerà il 21 gennaio. Tutto questo tempo servirà dunque agli stessi ragazzi ad allenarsi e soprattutto a convincersi che bisogna essere più presenti. E' vero che giocare di lunedì è un problema non da poco per conciliare gli orari scolastici e di studio con quello dell' impegno sportivo. Ma bisogna cercare di farlo, unendo buona volontà e passione. Solo così si raggiungono gli obiettivi, qualunque essi siano. Solo così si può affrontare il prosieguo del campionato dove mister Malaspina potrà contare su alcuni nuovi arrivi che hanno così ampliato la risicata rosa dei giocatori. Qualche elemento in più e la ritornata disponibilità di qualche altro ed ecco che il rendimento è cambiato. Due vittorie nelle ultime tre gare ne sono la riprova. Bel successo per 3-2 in casa contro il Perticara, con reti di Mario Viggiano, Risolino e Vincenzo Spagnuolo. E vittoria ancor più apprezzata perché conquistata in rimonta nella gara prenatalizia, quando sempre davanti al proprio pubblico il Roccanova è riuscito a rimontare da 1-3 a 5-4 il più quotato Latronico. Cinque realizzazioni tutte di pregevole fattura conciando dal gol di Mario Viggiano, seguito da Sofia, poi capitan Virgallito, Vincenzo Spagnuolo e sigillo finale di Viola. Una vittoria quale buon augurio di Natale e per il prosieguo del campionato.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2016

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Per la ultraventennale attività di dirigente di società sportiva

Benemerenza della LND ad Andrea Lauria

E' tra i massimi dirigenti della Polisportiva Roccanova



C'è anche Andrea Lauria tra i 175 dirigenti di società sportive italiane ai quali è stato assegnato il "Premio di Benemerenza" per la stagione sportiva 2015/2016. Un riconoscimento arrivato dalla specifica commissione della Lega Nazionale Dilettanti, su proposta del Comitato regionale di Basilicata presieduto da Piero Rinaldi.

"Per la ultraventennale attività di Dirigente di società", questa la motivazione del Premio ricevuto da Andrea Lauria dalle mani dei massimi dirigenti federali, Carlo Tavecchio presidente della FIGC e Antonio Cosentino presidente della LND, in una cerimonia pubblica svoltasi il 5 dicembre scorso a Roma. Un riconoscimento che premia l'instancabile impegno, non solo domenicale, del dirigente Andrea Lauria tra i fondatori della Polisportiva Roccanova sorta nel 1996 come società di settore giovanile e che oggi milita con la prima squadra nel campionato di Promozione. Un impegno appassionato e disinteressato, sempre rivolto al calcio più genuino del mondo dilettantistico che per la verità Lauria ha portato avanti ancor prima. Sin dagli anni 1975 quando è sorta la società A.C.Roccanova dove ha, per breve tempo giocato, e per moltissimo tempo "lavorato" come volontario fino a quando questa società cessò l'attività alla metà degli anni '90. Non si fermò quella di Lauria che ha continuato con la Polisportiva dove ancora oggi è tra i dirigenti di primo piano.

Ad Andrea, carissimo amico, collega e direttore della Piazza, giornale al quale mi onoro di aver collaborato più volte, vanno le mie più vive congratulazioni. **Angelo Oliveto**

Nel matrimonio dell'attore italiano con la modella Bianca Vitali

Gallo firma l'abito di Stefano Accorsi

Completo blu elegantissimo



C'è anche la firma di un roccanovese nel matrimonio di Bianca Vitali e Stefano Accorsi che hanno detto il loro sì il 24 novembre scorso a Borgonovo Val Tidone, in provincia di Piacenza. Abito bianco per la ventenne modella, nella migliore delle tradizioni. Completo blu elegantissimo per il 44enne attore e sex symbol del cinema italiano. Un abito griffato Luigi Gallo, il maestro sarto roccanovese che opera a Roma con sempre maggiori apprezzamenti riconosciuti a livello nazionale ed internazionale. Un apprezzamento arrivato anche da Stefano Accorsi, già da tempo grande ammiratore dell'arte sartoriale di Gallo, che ha voluto impressa anche nel giorno indimenticabile del suo matrimonio. Con la firma del suo doppiopetto blu.

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra

Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.

Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it